

	SEDE LEGALE Via Vigone 42 SEDE AMMINISTRATIVA – Uffici C.so della Costituzione, 19 10064 PINEROLO (TO) E-mail: consorzio@aceapinerolese.it Tel. 0121.236411 – 236450 – 236406 Fax 0121 236402 Codice Fiscale 94550840014
---	---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 10 DEL 27.12.2012

OGGETTO: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE – ANNO 2013.

L'anno duemila**DODICI** il giorno **27** del mese **DICEMBRE** di alle ore **17,30** in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima convocazione**

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	De Riso Leopoldo		X	1,12	Pinerolo	Rossetto Luigi	X		32,19
Angrogna	Malan Mario	X		1,12	Piscina	Calvetto Aldo		X	2,86
Bibiana	Godino Claudio	X		0,50	Pomaretto	Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Fiorentino Michele	X		0,25	Porte	Grilletti Alfonso	X		2,36
Bricherasio	Merlo Ilario	X		4,10	Pragelato	Arolfo Giovanni		X	0,12
Buriasco	Armando Romano		X	0,75	Prali	Agli Sandra Lorena		X	0,12
Campiglione	Cordero Riccardo		X	0,12	Pramollo	Conservan Stefano	X		0,25
Cantalupa	Rosa Fausto	X		2,61	Prarostino	Paschetto Claudio	X		0,62
Cavour	Chialvetto Mauro		X	1,99	Roletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Laurenti Vincenzo	X		2,11	Rora'	Odetto Giorgio		X	0,12
Cumiana	Aielli Ettore	X		4,47	Roure	Barral Moreno Celestino		X	0,12
Fenestrelle	Meirone Alba		X	0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Castellino Daniele	X		3,85	San Germano Chisone	Bergeretti Roberto	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio		X	0,62	San Pietro Val Lemina	Massello Anna Maria	X		1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina		X	0,75	San Secondo di Pinerolo	Bruno Carlo	X		2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio		X	3,23	Scalenghe	Garis Bruno		X	1,99
Lusernetta	Cesano Giorgino	X		0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio	X		1,24
Macello	Solei Flavio	X		0,87	Usseaux	Rostagno Elvio	X		0,12
Massello	Libralon Daniela		X	0,87	Vigone	Gallo Alberto	X		1,24
None	Giarrusso Anna Patrizia	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Barbero Alessandro	X		0,50	Villar Pellice	Varoli Luca		X	0,50
Perosa Argentina	Tron Eraldo		X	3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	Beltramo Attilio Vittorio	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 80,38 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 19 Consiglieri per un totale di 19,62 quote su 100

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BUTTIERO Eugenio constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Deliberazione Assemblea Consortile n. 10 del 27 dicembre 2012

Oggetto: PIANO TECNICO FINANZIARIO DEI SERVIZI IGIENE AMBIENTALE - ANNO 2013

1. Il Presidente Eugenio Buttiero illustra la documentazione relativa al Piano Tecnico Finanziario (PTF) dei servizi di igiene ambientale per l'anno 2013 predisposto dal gestore (ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. - ACEA Ambiente s.r.l.) sulla base degli indirizzi forniti dal Consorzio.

Precisa che sono presenti l'ing. Avondetto e il geom. Brunetto di ACEA Ambiente Srl; in questo periodo di transizione delle competenze tra il Consorzio e la Conferenza d'Ambito si ritiene utile la presenza del gestore del servizio di igiene urbana che potrà dare indicazioni tecniche sul servizio proposto e riscontro ad eventuali quesiti che i rappresentanti dei comuni vorranno porre.

2. Preliminarmente il Presidente ricorda che l'affidamento del servizio d'igiene urbana per il Bacino Pinerolese s'è perfezionato in favore di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con il contratto di servizio 26 settembre 2007, che ha durata di 12 anni decorrenti dal 1° gennaio 2006, con facoltà di rinnovo per ulteriori 12 anni a richiesta della società conferitaria, la quale ha esercitato il proprio diritto potestativo di rinnovo con rituale nota dell'anno 2010 (prot. 116487/DIR/ci del 05/05/2010).

Ricorda inoltre che con l'approvazione del Decreto Legge n. 138/2011 (convertito in Legge n. 148/2011), in specie del suo articolo 4, era stato fissato un regime transitorio degli affidamenti c.d. *in house providing*, prevedendosi la loro cessazione *ex lege* alla data del 31 marzo 2012. I Comuni di questo Consorzio si sono conformati alla nuova disciplina, deliberando una "novazione" dell'affidamento, che da *in house providing* è divenuto affidamento a società mista sotto il controllo pubblico. L'operazione è stata compiuta al fine di rendere conforme alla legge sopravvenuta la prosecuzione del servizio pubblico, comunque per sottrarre la gestione del servizio ai continui interventi legislativi restrittivi in materia di *in house providing*, che imponendo ricorrenti "ristrutturazioni" ed "operazioni straordinarie" sul soggetto gestore sottraevano energie dall'obiettivo primario di un'efficace gestione. È stata così esperita una gara pubblica di scelta dei soci privati del soggetto gestore, assecondando in tal modo l'idea oggi prevalente di una preferenza per il mercato ma, al contempo, mantenendo il controllo pubblico maggioritario sul soggetto gestore, che è tradizionale del Bacino Pinerolese ed ha sinora saputo garantire adeguati standard di qualità del servizio (assemblea ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. 23 dicembre 2011).

Questo Consorzio con deliberazione del proprio Consiglio Direttivo n. 23 del 01/08/2012, pur non essendovi più tenuto essendo stato *medio tempore* dichiarato incostituzionale l'indicato articolo 4 del Decreto Legge n. 138/2011 (Corte Cost., n. 199/2012), ha provveduto: a) a confermare il regime d'esclusiva per il servizio pubblico di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilati e servizi connessi, ritenendo che esso, nel confronto con il diverso regime di c.d. "liberalizzazione", garantisca maggiormente per le comunità locali l'accessibilità e la parità di fruizione, la continuità, l'unitarietà e l'efficacia dei servizi e la tutela dei conseguenti interessi pubblici primari alla salute ed all'ambiente, mentre per contro la libera iniziativa economica privata non risulta compatibile con la garanzia d'un servizio rispondente anzitutto ai bisogni della comunità; b) altresì ha provveduto a prendere atto che, per effetto del conferimento del ramo d'azienda rifiuti operato da ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. in favore della società mista controllata ACEA Ambiente s.r.l.,

quest'ultima è subentrata nel contratto di servizio in corso con questo Consorzio sino al 31 dicembre 2029.

3. Il Presidente passa quindi all'esame del Piano Tecnico Finanziario, ricordando anzitutto come lo stesso risponda a due esigenze fondamentali: da un lato garantire la pianificazione e la programmazione del servizio pubblico, dall'altro lato consentire l'efficace controllo del Consorzio e dei Comuni sulla gestione del servizio effettuata dal soggetto gestore.

Il Presidente ricorda che la redazione del Piano Tecnico Finanziario è avvenuta secondo quanto stabilito dal contratto di servizio in essere tra Consorzio e soggetto gestore, inoltre che esso è stato redatto per l'intero anno 2013, in osservanza alle norme transitorie di cui alla L.R. n. 7/2012.

Il Presidente entrando nel merito del Piano Tecnico Finanziario rimarca che il Consorzio intende confermare come obiettivo 2013 una percentuale media del 55% di raccolta differenziata (RD), in linea con quanto già in essere per l'anno 2012 ed in coerenza con gli intendimenti della Provincia di Torino nella revisione del Programma Provinciale dei Rifiuti. Al riguardo è opportuno ricordare che la normativa in atto fissa al 65% la RD al 31/12/2012, ma che oltre alla percentuale di RD le azioni da intraprendere con l'aiuto dei Comuni e del soggetto gestore dovranno permettere un miglioramento della qualità della raccolta differenziata, nonché un contenimento della produzione di rifiuti indifferenziati e di rifiuti ingombranti raccolti presso le ecoisole.

Il Presidente dà quindi lettura dei contenuti più significativi del Piano Tecnico Finanziario, ivi comprese le specifiche prescrizioni che sono state introdotte dal soggetto gestore proponente su specifica richiesta del Consorzio:

- contenere il costo complessivo del servizio rispetto ai costi sostenuti nel corrente anno 2012;
- applicare l'adeguamento Istat;
- applicare le tariffe ATO-R per lo smaltimento e trattamento dei rifiuti presso gli impianti;
- applicare il costo di funzionamento di ATO-R (0,20 €/abitante residente) e del Consorzio di Bacino (1,00 €/abitante equivalente), fermo restando che il trasferimento delle competenze alla Conferenza d'Ambito potrà indicare diversi oneri a carico dei soggetti associati (art. 11 comma 3 dello schema di convenzione tipo);
- applicare l'indennizzo discarica in favore del Comune di Pinerolo, pari ad € 400.000,00, di cui € 300.000,00 a carico dei Comuni ed i restanti a carico di ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. (deliberazione AC n. 11/2008);
- avviare a trattamento i rifiuti ingombranti raccolti per tutto l'anno 2013, prevedendo, quale obiettivo per il soggetto gestore, un contenimento delle quantità raccolte, fermo restando che circa il raggiungimento dell'obiettivo si lascia al soggetto gestore l'attivazione delle azioni ritenute idonee, anche attraverso una maggiore attività informativa o di selezione dei rifiuti al conferimento in ecoisola;
- prevedere l'avvio a recupero dei rifiuti indifferenziati in quantità tali da garantire il rispetto del protocollo d'intesa sul conferimento in discarica dei RUB (196 Kg./ab./anno);
- avviare al trattamento le terre da spazzamento derivanti dalle attività svolte nei Comuni del Consorzio;
- attivare presso tutte le ecoisole il sistema di controllo accessi e conferimenti entro il primo trimestre 2013, anche in previsione di effettuare valutazioni di dettaglio sugli accessi e sulla provenienza dei conferimenti dei rifiuti. Le ecoisole di Torre Pellice e Bricherasio, non adeguate normativamente, dovranno essere oggetto di opportune valutazioni tecnico-economiche, in base alle risorse che la Regione e/o la Provincia destineranno all'impiantistica;
- attivare le opportune misure per garantire la sicurezza degli addetti alle ecoisole e per ridurre gli episodi di furti dei materiali raccolti; su questo punto il soggetto gestore ha previsto, a partire dal 2013, la presenza di 2 addetti durante l'orario di apertura delle ecoisole. Al fine di evitare l'incremento di costi a carico dei comuni, il gestore ha verificato l'afflusso di cittadini ed utenze

non domestiche presso i centri di raccolta; dall'analisi di tali dati emerge che in alcuni casi l'afflusso è molto limitato; pertanto verrà applicata una sostanziale modifica/riduzione dell'apertura dei centri di raccolta al fine di aumentare la presenza del personale durante l'apertura senza incremento di costi a carico dei comuni. Nel corso del primo trimestre del 2013, si provvederà alla modifica degli orari di apertura ed alla implementazione del controllo degli accessi presso i centri di raccolta di tutto il territorio.

- individuare soluzioni gestionali al fine di rendere più efficace il servizio di raccolta della frazione verde sfalci e potature in un arco temporale più ampio rispetto al periodo 01/04 – 31/10 con l'eventuale estensione a porzioni di territorio attualmente non gestito. Si sottolinea la necessità di definire uno specifico protocollo di servizio per la gestione dei conferimenti anomali (conferimenti di sfalci in sacchi di plastica, ecc.) in modo da coinvolgere le amministrazioni comunali e l'utenza;
- provvedere ad una efficace manutenzione delle attrezzature NE al fine di assicurare un corretto utilizzo da parte dell'utenza;
- attivare la trasformazione del servizio nel Comune di Pragelato, uniformandolo ai servizi già in essere negli altri Comuni entro il primo semestre 2013;
- fornire al Consorzio/Comuni i risultati delle raccolte dedicate alle utenze non domestiche per i Comuni in cui tale servizio è attivo, sia in termini quantitativi che qualitativi, al fine di valutare l'eventuale necessità di potenziare tali servizi;
- attivare una campagna di comunicazione in linea con gli obiettivi consortili che prevedono una percentuale del 55% di RD. Non sono stati adottati obiettivi generali di riduzione dei rifiuti anche se in termini di RD e indici di RUB alcuni Comuni dovrebbero migliorare le proprie performances; al momento il solo Comune di Pinerolo ha comunicato alcune attività volte al contenimento dei costi e razionalizzazione dei servizi. A consuntivazione dei dati 2012 il Consorzio prevede di organizzare incontri con tutti i Comuni che presentano dati non ottimali di raccolta differenziata e di produzione rifiuti (raccolta differenziata e produzione RUB non in linea con le medie di Bacino, ecc.), al fine di individuare, anche attraverso la collaborazione del soggetto gestore, azioni mirate al miglioramento dei risultati da mettere in atto nel corso del 2013;
- anche per il 2013 si prevede l'acquisizione da parte dei Comuni dei MUD delle aziende che avviano a recupero i rifiuti attraverso canali privati (questi rifiuti, se rientranti nei criteri di assimilazione, potranno essere utilizzati dal Consorzio per il calcolo della RD di Bacino).

Il Presidente tiene a rimarcare che tutti i Comuni dovranno profondere energie sulla riduzione di produzione di rifiuti, poiché ciò consente significative riduzioni dei costi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani; il Piano Tecnico Finanziario 2013 prevede un decremento complessivo dei costi del 4,89% rispetto al PTF 2012, seppure vi sia stato un incremento ISTAT sui servizi del 3,76%. È dunque indispensabile proseguire su questa strada.

Sempre al fine del contenimento dei costi gravanti sui Comuni e sugli utenti del servizio pubblico s'è prevista nel PTF 2013 l'eliminazione del canone dovuto al Consorzio, che peraltro non risulta più attuale anche in ragione della prossima soppressione del Consorzio ai sensi della L.R. n. 7/2012, dunque coerentemente dovrebbe essere eliminato anche pro futuro dalle previsioni del contratto di servizio.

4. Resta infine da soffermarsi sul tema essenziale dello smaltimento e trattamento dei rifiuti indifferenziati: il Piano Tecnico Finanziario 2013 ha previsto che il trattamento di tutti i rifiuti indifferenziati provenienti dal Bacino Pinerolese continui ad essere effettuato presso gli impianti ACEA di Pinerolo.

La previsione è coerente con la deliberazione ATO-R n. 15 del 01/08/2012 la quale - su espressa mozione di questo Consorzio e con l'assenso altresì della Città di Torino - aveva stabilito che «la

determinazione dei flussi all'impianto del Gerbido dovrà essere rivista tenendo conto dell'impiantistica di trattamento disponibile».

Senonché il quarto aggiornamento del Piano d'ambito ATO-R, approvato il 28/11/2012, prevede che a partire dal mese di Agosto 2013 il rifiuto indifferenziato proveniente dal Bacino Pinerolese debba invece essere conferito al Gerbido, cioè al nuovo impianto di trattamento termico di TRM S.p.A., senza alcuna salvaguardia degli impianti di trattamento esistenti e disponibili sul territorio Pinerolese.

Il Consorzio s'è opposto fermamente a questa determinazione dei flussi, essenzialmente perché il conferimento dei rifiuti indifferenziati all'inceneritore del Gerbido comporterebbe oneri aggiuntivi a carico dei Comuni pari a circa 500.000,00 €/annui, derivanti sia dalla logistica e dunque dal maggior onere di trasporto, sia dalla circostanza che il gestore pubblico del Pinerolese potrebbe trattare la totalità dei rifiuti indifferenziati di Bacino presso la propria linea di trattamento a seguito di un ammodernamento/sostituzione di alcuni macchinari.

Su questo punto il Consorzio sta portando avanti una forte azione nei confronti dei diversi interlocutori (Provincia di Torino, ATO-R, Comune di Torino, TRM S.p.A.) e non sono state formalizzate, al momento, diverse indicazioni.

Il Presidente dà la parola ai rappresentanti dei Comuni. Intervengono:

- Rostagno Elvio, rappresentante del Comune di Usseaux: osserva come il prezzario riportato contenga costi unitari piuttosto alti; se partiamo da costi unitari alti senz'altro il costo finale del PTF sarà elevato;
- Avondetto Marco: il Direttore di ACEA Ambiente srl precisa che il personale è inquadrato nel contratto federambiente e che nei costi unitari sono compresi anche i costi generali dell'azienda
- Breusa Danilo, rappresentante di Pomaretto: richiama quanto espresso nella relazione sulla riduzione di produzione di rifiuti del 2012 (3,8%) e evidenzia come il costo di gestione delle ecoisole sia aumentato rispetto all'anno precedente di circa un 15%;
- Avondetto Marco: il Direttore di ACEA Ambiente precisa come il contributo Conai sia spalmato in aumento sulle diverse voci legate alla raccolta differenziata, compresa quindi anche la gestione delle ecoisole;
- Bertalot Claudio, rappresentante di Torre Pellice: chiede conferma se il costo di gestione delle ecoisole sia ripartito in base agli abitanti equivalenti; e sottolinea ancora come il problema degli abbandoni fuori dalle ecoisole potrebbe crescere con la diminuzione delle ore di apertura delle stesse;
- Buttiero Eugenio: il Presidente sottolinea come eventuali abbandoni di fronte all'ecoisola non possano essere attribuiti al singolo comune; mi auguro che questo non succeda anche se ci saranno meno ore apertura ma più controlli; si potrebbe attivare la sorveglianza, si era ipotizzato un controllo a rotazione ma in un periodo in cui passiamo a Tares si vorrebbero contenere i costi;
- Avondetto Marco: il Direttore di ACEA Ambiente puntualizza come occorrerà fare una buona comunicazione in modo che i cittadini siano informati di questi cambiamenti;
- Bertalot Claudio, rappresentante di Torre Pellice: chiede maggiori dettagli su come sarà la Conferenza d'Ambito
- Buttiero Eugenio: il Presidente precisa che sarà rappresentata al 50% dalla Provincia ed al 50% dai 315 comuni; di dovrebbero essere dei sub-ambiti (anche se è ancora in fase di definizione). Precisa che anche l'ATO verrà meno (ha fatto un lavoro egregio, nel ns. territorio non ci sono stati problemi di emergenza rifiuti), il Consorzio ha fatto osservazioni all'ATO, alla Provincia di Torino rispetto a quanto è stato votato nell'assemblea ATO-R del 1 agosto 2012. In effetti, non avremo mai pensato che il Comune di Torino andasse a vendere le azioni TRM a privati, abbiamo anche noi, come territorio, deciso di vendere perché comunque non abbiamo i numeri

per determinare le strategie di Trm; non conosciamo il costo di smaltimento definitivo (a gennaio verrà approvata la tariffa provvisoria), mi auguro di chiudere la partita con la firma dei nuovi patti parasociali riservandoci la facoltà di conferire all'impianto del Gerbido ma non avere obblighi.

Il Presidente, terminati gli interventi, invita l'Assemblea all'espressione del voto sulla proposta di deliberazione.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente;
Sentiti gli interventi dei Consiglieri;

VISTI

- la Convenzione Consortile;
- lo Statuto Consortile;
- il T.U. degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- la Legge Regionale 24/10/2002, n. 24;
- la Legge Regionale 24/05/2012, n. 7;

Procede alla votazione ai sensi del T.U.E.L. con appello nominale:

voti n. 28 favorevoli corrispondenti a 80,38 quote, resi palesi nei modi di legge

DELIBERA

- di richiamare la premessa narrativa come parte integrante del presente dispositivo;
- di approvare il Piano Tecnico Finanziario dei servizi igiene ambientale – anno 2013, che viene allegato come parte integrante della presente deliberazione, composto da n. 36 pagine, dal prospetto di sintesi e dalle analisi per Comune dei costi e dei servizi, evidenziando come:
 - o nel corso dell'anno 2013 verrà fatto il conguaglio con riferimento ai servizi effettuati, alle quantità effettivamente raccolte ed alla numerosità degli abitanti residenti/equivalenti al 31 dicembre 2012;
 - o nel corso del 1° trimestre 2013 il Consorzio andrà a dare attuazione alla ristrutturazione con modifica/riduzione dell'apertura dei centri di raccolta al fine di aumentare la presenza del personale durante l'apertura, per ragioni di sicurezza, senza incremento di costi a carico dei Comuni. Il Consorzio impegna il soggetto gestore a procedere ad una analisi semestrale degli accessi al fine di monitorare il servizio con conseguente eventuale variazione degli orari di apertura laddove gli accessi richiedano un diverso piano;
 - o il Consorzio andrà a dare attuazione agli interventi di comunicazione mirata, rendendoli compatibili con il bilancio consortile;
- di dare mandato al Consiglio Direttivo ed al Presidente affinché compiano tutti gli atti connessi e conseguenti al presente atto deliberativo, garantendo l'attuazione degli indirizzi contenuti nel Piano Tecnico Finanziario 2013, ivi compreso il più ampio mandato ad adeguare ai contenuti del PTF 2013 e della presente deliberazione il contratto di servizio in essere con il soggetto gestore, nonché a compiere tutto quanto in potere del Consorzio affinché sia salvaguardato il trattamento presso gli impianti ACEA di Pinerolo dei rifiuti indifferenziati provenienti dal

Bacino Pinerolese, precisando che quest'ultimo mandato include anche il potere di proporre azioni giurisdizionali, o compiere atti negoziali anche di natura straordinaria, ivi compreso il recesso dalla società TRM, sussistendone i presupposti;

- di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, ai sensi del D.Lgs. 267/2000, immediatamente eseguibile con il voto favorevole dei consiglieri presenti
- di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BUTTIERO Eugenio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 15 MAR 2013

Pinerolo, li 14 MAR 2013



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li 14 MAR 2013



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

☐ La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 15 MAR 2013 al 30 MAR 2013, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 25 MAR 2013

☐ Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 22 APR 2013



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele